

Episodio di CAMPO DI MARTE FIRENZE 22.03.1944

Nome del Compilatore: FRANCESCO FUSI

I.STORIA

| Località | Comune | Provincia | Regione |
|---|---------|-----------|---------|
| Campo di Marte, viale Pier Luigi Nervi (già viale Maratona) | Firenze | Firenze | Toscana |

Data iniziale: 22/03/1944

Data finale: 22/03/1944

Vittime decedute:

| Totale | U | Bambini (0-11) | Ragazzi (12-16) | Adulti (17-55) | Anziani (più 55) | s.i. | D. | Bambine (0-11) | Ragazze (12-16) | Adulte (17-55) | Anziane (più 55) | S. i | Ign |
|--------|---|----------------|-----------------|----------------|------------------|------|----|----------------|-----------------|----------------|------------------|------|-----|
| 5 | 5 | | | 5 | | | | | | | | | |

Di cui

| Civili | Partigiani | Renitenti | Disertori | Carabinieri | Militari | Sbandati |
|--------|------------|-----------|-----------|-------------|----------|----------|
| | | 4 | | | 1 | |

| Prigionieri di guerra | Antifascisti | Sacerdoti e religiosi | Ebrei | Legati a partigiani | Indefinito |
|-----------------------|--------------|-----------------------|-------|---------------------|------------|
| | | | | | |

Elenco delle vittime decedute

1. *Corona Leandro*, di Daniele e di Corona Maria, nato il 04/05/1923 a Maracalagonis (Cagliari). Aviere rifugiatosi nel Comune di Vicchio (Firenze) presso la frazione Gattaia.
2. *Quitì Ottorino*, di Pietro e di Rondini Luana, nato il 08/09/1921 a Vicchio di Mugello (Firenze).
3. *Raddi Antonio*, di Attilio e di Boni Antonia, nato il 20/05/1923 a Vicchio di Mugello (Firenze).
4. *Santoni Adriano*, di Italo e fu Rossi Marianna, nato l'11/07/1923 a Vicchio di Mugello (Firenze).
5. *Targetti Adriano*, di Cesare e di Roselli Anna, nato il 03/09/1922 a Vicchio di Mugello (Firenze).

Altre note sulle vittime:

1. *Raddi Marino*, di Attilio e di Boni Antonia, nato il 20/05/1923 a Vicchio (Firenze). Graziato.
2. *Bellesi Guglielmo*, di Amerigo e di Cecconi Adele, nato il 15/07/1923 a Vicchio (Firenze). Graziato.

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

La mattina del 22 marzo 1944 un plotone di esecuzione fucilò ai piedi dello Stadio Artemio Franchi, in viale Maratona (attuale Viale Pier Luigi Nervi) 5 giovani, appartenenti a un gruppo di circa 30 renitenti alla leva precedentemente rastrellato a Vicchio del Mugello a opera di un reparto della GNR fiorentina coadiuvato da una pattuglia della Ettore Muti e da alcune unità tedesche. Il rastrellamento era stato ordinato in conseguenza dell'attacco operato dalla formazione garibaldina "Faliero Pucci-Stella Rossa" il 6 marzo alla caserma di Vicchio e della successiva occupazione partigiana del paese. Non riuscendo a intercettare la formazione partigiana, subito sganciatisi da Vicchio, le unità nazifasciste si erano scatenate contro la popolazione del paese, percuotendo contadini e ponendo in arresto chiunque ritenuto fiancheggiatore dei partigiani. Dei circa 30 giovani renitenti arrestati durante l'operazione un tribunale speciale militare fiorentino, insediato nel febbraio 1944 da Enrico Adami Rossi, generale di corpo d'armata, e presieduto dal generale Raffaele Berti, ne condannò inizialmente sette alla pena di morte. Successivamente ne furono graziati due. La fucilazione dei 5 renitenti al Campo di Marte, alla quale furono fatti assistere obbligatoriamente gruppi di cittadini e di giovani già arruolati, rispose ad intenti dichiaratamente intimidatori, essendo l'obiettivo principale del tribunale militare presieduto dal Berti quello di sanzionare e punire la renitenza alla leva di Salò, e si svolse nello sgomento generale del pubblico: entro lo stesso plotone di esecuzione, formato da militari in gran parte coscritti, si registrarono casi di svenimenti e malori. Alcuni dei militi spararono in aria, senza colpire i condannati. Intervenero però il capitano Armando Ciccarone e il capitano Mario Carità (comandante il Reparto Servizi Speciali della 92. Legione della GNR) a finire con un colpo di pistola alla testa coloro che erano rimasti vivi dopo la scarica del plotone.

Modalità dell'episodio:

Fucilazione.

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia:

Punitivo.

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

- GNR.
- Reparto Servizi Speciali della 92. Legione della GNR.
- Tribunale speciale militare fiorentino.

Nomi:

1. *Adami Rossi Enrico*, generale di corpo d'armata.
2. *Berti Raffaele*, generale presidente del Tribunale militare di guerra.
3. *Carità Mario*, capitano comandante il Reparto Servizi Speciali della 92. Legione della GNR.
4. *Ciccarone Armando*, capitano.

Note sui presunti responsabili:

I diari di guerra dei Carabinieri segnalano che la sentenza di esecuzione fu opera del Tribunale militare presieduto dal generale Raffaello Berti e che la pena non fu comminata dal generale Enrico Adami Rossi, dalla cui decisione era invece dipeso l'insediamento del tribunale.

Estremi e Note sui procedimenti:

Il generale Enrico Adami Rossi, assieme a Raffaele Berti, Adimaro Adimari, Antonio De Meda, Alessandro Baggio Ducarne, Mario Benti e Ciccarone Armando, venne giudicato nel 1946 dalla Corte d'Assise Speciale di Firenze per le responsabilità avute nella costituzione dei tribunali straordinari militari che in Toscana avevano promosso a partire dal febbraio 1944 numerose sentenze di condanna a morte contro renitenti alla leva e disertori dell'esercito di Salò (tra cui i 5 fucilati di Campo di Marte). Il tribunale fiorentino il 15 maggio 1946 condannava a morte Adami Rossi, il quale però otteneva poi la cancellazione della sentenza in Cassazione, venendo rinviato in esame presso la Corte d'Assise di Roma. Al nuovo processo svoltosi nella capitale nel novembre-dicembre 1947 il procuratore generale chiese per Adami Rossi 24 anni di reclusione. La pena però fu più mite e grazie al concorso di attenuanti e amnistia fu ridotta a soli 3 anni, poi interamente condonati.

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

- Sul luogo dell'eccidio (Firenze, Campo di Marte, viale Pier Luigi Nervi già Viale Maratona) fu realizzato nell'immediato dopoguerra un sacrario in ricordo delle vittime.
- Nel 1945 la sezione dell' ANPI di S. Gervasio "Fratelli Papini" pose una lapide in loco in ricordo dei 5 fucilati.
- Nel 1949, la sezione dell'ANPI di S. Gervasio "Fratelli Painsi" pose una seconda lapide riportante i nomi di 21 partigiani caduti, più quelli di Franco Martelli, Rocco Caraviello e Edgardo Savoli, appartenenti alla Radio clandestina Co.Ra., i cui corpi, dopo la fucilazione avvenuta lungo il torrente Terzollina, erano stati abbandonati presso il Campo di Marte.
- Nel territorio comunale di Vicchio del Mugello è presente in località Caselle, una lapide posta nel 45. Anniversario della Liberazione dalla casa del popolo di Caselle alla memoria dei 5 renitenti fucilati al Campo di Marte.

- Nel territorio comunale di Vicchio del Mugello è presente in località Gattaia, una lapide posta a memoria dell'azione partigiana su Vicchio e in ricordo di Ottorino Quiti e Adriano Santoni originari del popolo di Gattaia, s.d.

Musei e/o luoghi della memoria:

Onorificenze

In occasione del 25 aprile 2008 il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano ha conferito ai 5 fucilati la Medaglia d'Oro al Valor Civile, consegnandole ai loro familiari nel corso delle celebrazioni della festa di Liberazione all'Altare della Patria a Roma.

Commemorazioni

Per il 22 marzo il Quartiere 2, il comune e l'Anpi di Firenze, assieme a rappresentanti del comune e dell'Anpi di Vicchio del Mugello organizzano una commemorazione dell'eccidio e un corteo che solitamente termina presso il Sacrario di Campo di Marte.

Note sulla memoria

In occasione della commemorazione del 22 marzo 2012 si sono avuti aspri contrasti tra le associazioni antifasciste cittadine e le componenti di centro sinistra dell'amministrazione comunale, da un lato, e i rappresentanti del centro sociale di estrema destra "Casaggi", dall'altro. Le prime, assieme ai parenti delle vittime, hanno contestato la presenza istituzionale dei membri del centro sociale, mentre questi ultimi hanno criticato la maggioranza comunale di sinistra e le associazioni antifasciste rinfacciando loro la strumentalizzazione politica della cerimonia.

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

- Assessorato alla gioventù e cultura e dell'Ufficio stampa del Comune di Firenze (a cura di), *Campo di Marte: 22 marzo 1944*, Comune di Firenze, Firenze, 1974.
- Orazio Barbieri, *Ponti sull'Arno*, Polistampa, Firenze, 2003 [5° edizione], pp. 127-139.
- Mimmo Franzinelli, *L'amnistia Togliatti. 22 giugno 1946: colpo di spugna sui crimini fascisti*, Mondadori, Milano, 2006, p. 202.
- Carlo Francovich, *La Resistenza a Firenze*, La Nuova Italia, Firenze, 1975 [2° edizione], pp. 175-178.
- Giovanni Frullini, *La liberazione di Firenze*, Sperling & Kupfer, Milano, 1982, p. 51.
- Gianluca Fulvetti, *Uccidere i civili. Le stragi naziste in Toscana (1943-1945)*, Carocci, Firenze, 2009, pp. 62-63.

Fonti archivistiche:

- AS Firenze, Corte d'Assise di Firenze 1866-1950, Sezione Straordinaria, Sentenze 1945-48, sentenza 25 maggio 1946 contro Enrico Adami Rossi, Raffaele Berti, Adimaro Adimari, Antonio De Meda, Alessandro Baggio Ducarne, Mario Benti e Ciccarone Armando.
- AUSSME, fondo H8.
- ISRT, fondo Stragi naziste nella regione toscana, appendice 1, f. 9, copia della sentenza emessa dalla Corte d'Assise Speciale di Firenze, 25 maggio 1946.

Sitografia e multimedia:

- http://resistenzatoscana.it/storie/la_fucilazione_di_campo_di_marte/
- <http://www.perunaltracitta.org/la-citta-invisibile/geografia-degli-eccidi-nazifascisti-a-firenze/>

Altro:**V. ANNOTAZIONI****VI. CREDITS**

FRANCESCO FUSI, Istituto Storico della Resistenza in Toscana.